

1914

1918

su tutte le vette
è pacela grande guerra
nel cinema di Yervant Gianikian
e Angela Ricci Lucchi

domenica 30 marzo

su tutte le vette è pace

Le immagini parlano da sole, belle e terribili, antiretoriche, speculari, riviste nei particolari più minuti, dove il paesaggio, l'uomo soldato, le sue cose, le sue armi, gli animali vengono ricondotti alla loro dimensione più vera: di fatica, sofferenza, eroismo povero e crudele.

Accompagna le immagini, essendone parte integrante, la musica di Giovanna Marini, che fonde in un'atmosfera rarefatta, voci di strumenti e voci maschili e femminili che cantano in molte lingue (italiano, tedesco, inglese) le parole lasciate scritte sui loro diari dai combattenti che sul Pasubio e sull'Adamello e sulle altre vette dolomitiche allora si fronteggiarono.

domenica 6 aprile

prigionieri della guerra

Il film è composto di materiali cinematografici della Grande Guerra, raccolti negli archivi dei grandi imperi che si fronteggiarono, in prevalenza zarista ed austro-ungarico. Nel lavoro si contrappongono i "film rapporto" militari sulle condizioni dei prigionieri di guerra, degli orfani, dei profughi, donne e bambini, dei caduti delle due parti. Eventi speculari registrati dalle camere "nemiche" ai margini delle battaglie. Si seguono i movimenti e del dispersioni di coaguli di etnie diverse che operarono sui vari fronti e subirono, a seguito delle sconfitte, deportazioni in luoghi lontani da quelli d'origine.

Samone**Centro polifunzionale, ore 20.30****ingresso libero**

Collabora

Comune di Samone
Assessorato alla Culturawww.croxarie.it
posta@croxarie.itNella foto:
Strigno, Piazza Municipio
(archivio Carlo Bianco)